Anno XLI. N. 47 Pordenone, 25 Novembre 1911 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 25 NOV 1911 ESEMPLARI D'OBBLIGO

COSCIENZA NUOVA.

Con la nuova impresa l'Italia ha guadagnato *la coscienza di se stessa*, conquista che è senza dubbio maggiore anche dell' altra, pure tanto necessaria ad una grande nazione, d' essersi fieramente affermata in faccia al mondo.

La patria nostra era da troppo tempo in uno stato di penoso accasciamento: a cotal segno che le quotidiane provocazioni dei forti e gli scherni dei deboli, noi dovevamo subirli in silenzio.

Lissa ed Adua pesavano su noi come un incubo eterno, irremovibile e, confessiamolo, consideravamo anche il nostro esercito come una necessità dolorosa ma insieme sterile. I poveri soldati passavano indifferenti tra le nostre popolazioni, oggetto più di compatimento che di orgoglio; e gli ufficiali, tenuti in conto di quasi gaudenti, di semplici rappresentanti della forza brutale. Qualche Paternò che capitava di quando in quando a lumeggiare sinistramente il quadro, e l' ostilità era latente ma al completo in quella vasta zona di popolo tra borghese e proletaria che costituisce pure la gran maggioranza del pubblico; con quanto vantaggio della fierezza nazionale e con quanto incoraggiamento alla vita di sacrificio delle caserme e del campo, è facile immaginare.

E le navi, le corazzate, le torpediniere? Salvo le effime reesultanze di un varo, il giorno appresso era un senso generale di sgomento per la voracità senza fondo di questi immensi cetacei di ferro, per queste città o fortezze galleggianti che erano scese in mare per percorrere più o meno maestosamente ma infecondamente le onde; colossi da sfidare apparentemente i secoli, ma all' indomani già soprafatti da altri e altri giganti sempre più evoluti e terribili ma egualmente inutili e presto rigettati a lor volta come carcasse nei fondi dei retrobottega tra i ferravecchi.

Ebbene, tutto questo è di ieri e non ci par vero; pare bestemmia questo semplice e obbiettivo linguaggio di constatazione storica. Ma la psiche italiana era così! E in fondo era all' unisono in questo sentimento con la psiche universale.

L' Argentina, la Turchia, e tutte in una parola le nazioni che ospitavano i nostri confratelli emigrati, non avevano che parole di sprezzo per questo popolo di pezzenti e di lustrascarpe o figurinai o mangiatori e fabbricatori di maccheroni tra una strimpellata e l' altra di organetti di Barberia.

Oggi, oggi, ripeto, è quasi blasfema rievocare così umiliante passato.

Bastò che la maestà delle nostre navi più potenti desse segno di salpare verso terra di conquista, che le eliche poderose, costate anni e milioni di preparazione in silenzio, rumoreggiassero frangendo vertiginosamente le onde sui vasti cerulei piani del nostro Mediterraneo, bastò che i cannoni mostruosi tuonassero e vomitassero strage sulle spiaggie di quelle terre che già furono nostre, nei pressi di quelle rovine su cui infieri implacabile il *delenda Chartago!* bastò che il primo soldato, il primo ufficiale italiano, *Mario Bianco*, cadesse riverso su' suoi vent' anni per piombo nemico, perchè subito un impeto di risveglio si determinasse improvviso nel vasto organismo inerte della Patria.

Un soffio eccitatore è passato sulle sue pupille, essa s' è ridesta, è balzata in piedi coll' elmo di Minerva in testa, ma anche colla spada in pugno, fierissima, spavalda, in faccia a tutto il mondo.

Un mondo che oggi la guarda stupefatto in viso e che forse paventa la vendetta e nel tremore continua per moto d' inerzia l'antica nenia degli insulti, ma sempre più fiochi, più stremati, più morenti su se stessi. Interessi, gelosie, paura, spiegano a sufficienza la cosa. Ma su noi fiammeggia l' orgoglio. Ne era tempo. È suonato il nostro minuto di risurrezione.

I nostri soldati per le vie passeggiano tra onde di simpatia popolare. I nostri ufficiali sono oggetto d' entusiasmo.

Vediamo che veramente l' esercito non è annichilimento ma scuola di volontà, non distruzione ma educazione di caratteri, che è formativo nel senso più altamente morale della parola.

Non uno dei nostri soldati che non sia votato baldo al sacrificio della propria vita come a una festa.

E questa fiamma gagliarda, questo incendio dei cuori in un popolo di oltre trenta milioni di anime, storico e glorioso di due civiltà maestre alle genti, avvolge nelle sue spire i figli lontani ed eroici che pugnano per essa, ed essi lo sentono, se ne riscaldano, se ne illuminano la fronte, per sempre nuovi eroismi e sempre nuove vittorie.

La spedizione fu preordinata con pazienza e genialità giapponese: i nostri soldati si batterono da leoni, l' ufficialità fu in prima linea, cadde, morì benedicendo a quel santo ideale collettivo della Patria che indarno si cerca di negare, poichè esso è un fatto; e qualunque sia l' esito della grande e forse lunga campagna, comunque ad ogni modo volgano e si svolgano gli eventi, questo ci rimarrà sempre: di esserci ricreduti, specie su quel nostro brillante esponente che è l' armata di terra e di mare; di aver riacquistata la fiducia di noi stessi, di imporre al mondo la nostra affermazione civile e militare, di respirare a più pieni polmoni quest' aria nostra di potenza in pace ed in guerra, nel lavoro e nelle battaglie, e sopratutto di aver cementato col sangue — non è più ora metafora — questa fusione tra popolo ed esercito che fino a ieri non era che un sogno ed un pio desiderio di pochi.

Pordenone, novembre 1911.

Riccardo Etro

(Dalla *Patria del Friuli*).

Il Congresso dei coocessionari telefonici italiani.

Nei giorni scorsi a Roma ebbe luogo il Congresso dei concessionari telefonici italiani. La seduta di lunedì è stata presieduta dal co. cav. Uberto Cattaneo di Pordenone, assistito dai signori Antonio Ghezzi di Bergamo, rag. Bernardi e comm. Rignano di Padova. Fungevano da segretari i sigg. Battaglia di Bergamo e il sig. Domenico Barazza di Pordenone.

Dopo una lunga discussione su un tema, finita con l' approvazione d' un ordine del giorno, si venne a trattare il tema seguente:

Protezione di impianti telefonici dalle linee elettriche e tramviarie e rapporti coi comuni, province e genio civile per le servitù d' appoggio. Ne è relatore, scrive il *Messaggero*, il conte cav. Uberto Cattaneo, il quale rileva come le attuali leggi sul servizio telefonico e sugli impianti elettrici non sono sufficenti a tutelare l' andamento di un buon servizio telefonico, specialmente perchè noi abbiamo visto che ogni prefetto assume delle direttive differenti, in modo che le soluzioni delle complesse questioni riescono lunghe, difficili e danno spesso adito a controversie giudiziarie. Importantissimo il fatto che mentre alcuni prefetti non accordano permessi d' impianti elettrici senza il nulla osta dei concessionari telefonici, altri invece non vogliono tener presente i più elementari diritti dei concessionari.

L' oratore conclude dimostrando la necessità che anche in questo punto il governo intervenga con sollecitudine.

La dotta relazione del cav. Cattaneo, soggiunge il suddetto giornale, riscuote generali applausi.

Alla discussione animatissima prendono parte l' ing. Nitti, l'avv. Ricci, il cav. Palloni, il rag. Ghezzi e l' ing. Gelmetti.

A tutti replica esaurientemente il relatore e quindi si approva il seguente ordine del giorno:

« Il congresso, convinto che la legge 3 maggio 1903 e quella 16 giugno 1894 non sono sufficienti a tutelare gl' impianti telefonici contro i pericoli e i disturbi prodotti dagli impianti elettrici; presa cognizione dello schema di legge preparato dalla commissione reale; delibera di presentare anche in questo punto i propri desiderata al ministro, tenuto presente: 1. la procedura debba essere precisa e sollecita in tutte le prefetture del regno; 2. debbano essere comunicate ai concessionari tutte le domande di impianti elettrici che li interessano onde sia dato il loro nulla osta al nuovo impianto; 3. i diritti dei concessionari siano equiparati a quelli dello Stato, tenuto presente che le perturbazioni e i pericoli che possono subire gl' impianti affidati all' industria privata si ripercuotono anche sulle linee dello Stato. »

—

Se il servizio telefonico nei nostri paesi ha avuto un così rilevante sviluppo, noi sap-

piamo che ciò è dovuto in gran parte all'opera intelligente, alla mirabile attività, allo spirito d'intraprendenza del nostro amico e concittadino co: Uberto Cattaneo. Da qualche tempo egli è andato altrove ad esplicare le eccezionali qualità d'uomo d'azione, ed ora è sulla breccia a lottare con ardore onde ottenere, dal Governo quanto è necessario per rendere il servizio telefonico il più possibile perfetto.

Bravo, e ci compiacciamo con lui del successo avuto al Congresso di Roma.

CRONACA

Consiglio Comunale.

Per lunedì p. v., ore 8 e mezza pom., è convocato il Consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. Esame del bilancio preventivo 1912 della Congregazione di Carità;
2. Nomina di due consiglieri della Congregazione di Carità, (scadenti rieleggibili i signori Casetta cav. Gio. Batta e Salice ing. Antonio);
3. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa a provvedimenti per le scuole elementari;
4. Approvazione di delibere della Giunta, relative a prelevamenti dal fondo di riserva;
5. Domanda dei prestinai per deroghe al divieto del lavoro notturno;
6. Abolizione del posto di ingegnere comunale, ed istituzione del posto di perito-geometra;
7. Nomina di un Assessore effettivo in sostituzione del sig. Pietro Tomasella dimissionario;
8. Nomina d'un membro della Commissione d'Annona, in sostituzione del dimissionario sig. Poletti cav. Gio Batta;
9. Simile della Commissione per la tassa d'esercizio;
10. Simile della Commissione per la tassa di famiglia;
11. Esame ed approvazione del regolamento comunale d'igiene.

In seduta segreta, fra altro, c'è la nomina del ragioniere-aggiunto presso gli uffici municipali.

Decesso.

Domenica, alle 14, colpito da morbo che non perdona, ha cessato di vivere il medico-chirurgo Dott. Giuseppe Toffoli.

Con lo studio tenace e assiduo era riuscito a conseguire brillantemente la laurea, e si era poi dato alla sua professione come ad un vero apostolato.

Di mente acuta, di bontà singolare e dai modi affabilissimi, aveva davanti a sè un avvenire pieno di promesse. La rea Parca ne spezzò la vita a soli 29 anni.

Lunedì ebbero luogo i funerali, ai quali parteciparono numerosi amici ed estimatori del caro estinto. L'imponente corteo era fiancheggiato da torce mandate dai cittadini.

Dopo le esequie nel Duomo, il corteo si ricompose avviandosi verso il Cimitero. — Giunto presso il ponte della ferrovia sostò, ed ivi il Dott. Pietro Spangaro e l'avv. Giuseppe Ellero dissero delle alte doti di mente e di cuore del povero defunto. Il pensiero di entrambi, come di tutti i pordenonesi nella luttuosa circostanza, corse a quella santa donna che è la signora Lucia Penzi, madre al povero Dott. Giuseppe, la quale, dopo una esistenza piena di abnegazione e di sacrifici per l'istruzione dei propri figliuoli, doveva vedersi strappato per sempre il suo Giuseppe, appena raggiunta la méta delle sue aspirazioni.

A lei, all'ottimo suo figlio Dott. Giovanni Battista, ai parenti tutti, inviamo le espressioni del nostro vivissimo cordoglio.

Neo dottore.

L'egregio sig. Vincenzo Sellenati ha conseguito in questi giorni la laurea in legge alla R. Università di Padova.

Al neo dottore congratulazioni ed auguri.

Elezioni commerciali.

Si avverte che la convocazione degli elettori per la nomina di 25 consiglieri per la Camera di Commercio, fissata pel dì 3 dicembre p. v. alle ore 9 ant., avrà luogo nella sala del Giudice Conciliatore, sita nel Palazzo comunale.

Società « Economia Domestica. »

La commissione di vigilanza di questa Società ha mandato ai soci una vibrata lettera circolare deplorando che una grande parte di essi non fa acquisti nell'esercizio sociale.

« Se l'appoggio dei soci non ci soccorre, scrive la Commissione, la nostra Istituzione è certamente forzata a languire e a perire, ancor prima di aver estrinsecato nella sua totalità il programma propostosi. — Ed in questo caso il rimedio che con piena fiducia avevamo cercato di portare almeno ad un lato della complessa piaga del « *caro viveri* » diverrebbe peggiore del male, ritorcendosi contro i consumatori a tutto loro danno, poichè i nostri speculatori — venendo a mancare la nostra Istituzione che con benefica opera di calmiere li aveva costretti a più onesti e men facili guadagni — rialzerebbero baldalzosi il capo per riprendere come prima e peggio il sistematico taglieggio delle nostre borse. »

E soggiunge: « È bene non dimenticare questa verità: i prezzi odierni del mercato sono e resteranno tali finchè la nostra Azienda funzionerà da provvidenziale moderatrice; ma — essa scomparsa — ciò che oggi con minore dispendio è forse possibile trovare altrove, bisognerà domani rassegnarsi a pagare ad un prezzo di gran lunga più elevato: il lodevole e sfortunato esperimento della macelleria municipale, informi ed insegni. »

Questo è parlar chiaro e vedremo se la giusta e meritata rampogna riuscirà a persuadere i soci ad . . . . aver cura dei propri interessi.

Il prezzo delle carni.

Dai giornali di Udine apprendiamo che in quella città da molto tempo si vende nelle macellerie il vitello a L. **1.60** ed anche L. **1.40** il chilogramma!

Da noi s'è sempre pagato L. **2.50**!

Vari lettori domandano la ragione di tale enorme sproporzione.

Non sappiamo davvero dare una risposta soddisfacente. Quello che è certo, si è che i macellai di Udine non vorranno lavorare ed esporre i propri capitali per perdere denaro....

Dunque? ....

A noi ci pare che la Commissione municipale d'annona dovrebbe esaminare la questione e provvedere.

Bagno pubblico.

Il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di chiudere lo stabilimento durante la stagione invernale, data la poca frequenza del pubblico.

Albero di Natale.

Non sarebbe convenienza parlarne, date le molteplici sottoscrizioni aperte, e che persone generose coprono di firme . . .; ma siccome tutte le opere belle e buone trovano sempre chi le appoggia, così anche quest'anno, sotto gli auspici delle Signore Ispettrici dell'Asilo Infantile, si è iniziata fra le Signore Pordenonesi la sottoscrizione pro-Albero di Natale.

Prime fra tutte le gentilissime Signore Patronesse Maria Cacitti Quaglia, Carolina Ellero, Dirce Cossetti, Maria Frattina vedova Cecchetto e Maria Scholl, hanno portato ai bambini dell'Asilo, insieme alle loro carezze ed al loro sorriso, l'obolo che procurerà la gioia alle piccole anime infantili.

Ed è certo che l'appello fatto alle Signore di Pordenone, di questa cittadina che sempre risponde alla voce della carità, non sarà fatto invano.

Tutte quelle che hanno bimbi felici e fortunati, pensando alla povera infanzia reietta, manderanno dalle loro stesse creaturine l'offerta pei fratellini dell'Asilo.

E quando alla vigilia di Natale, intorno all'Albero scintillante, 150 figurine irrequiete canteranno l'inno del Natale, tutti gli oblatori avranno la soddisfazione di veder brillare in quegli occhietti un raggio di felicità.

Pubblichiamo intanto il primo elenco delle oblazioni:

Dott. Ernesto Cossetti, consigliere dell'Asilo L. 50, Maria Cacitti Quaglia, ispettrice L. 40, Clementina Cossetti L. 10, Italico Gatti, consigliere L. 10, Maria Scholl Renier, ispettrice L. 5, Teresa Zuletti L. 5, Famiglia Ciani Poletti L. 5, Antonio Brusadini L. 5, Dott. Libero Furlanetto L. 3, Signora Schizzi L. 1, Rina Poletti L. 1. — Totale L. 135.

(continua).

Signora Dirce Cossetti, ispettrice: N. 44 sottanine e 24 paia di mutande con corpetto tutto in fustagno. — Contessa Maria Frattina vedova Cecchetto: N. 12 paia mutande e 12 sottane in fustagno, 12 paia calze e 12 magliette. — Signora Clementina Cossetti: N. 6 maglie lavorate a mano. — Signora Marina Poletti 12 sottane in fustagno. — Anna Cecchetto 12 giocattoli.

Il Cotonificio Amman ha inviato 3 pezze di cotonina per camicie e mutande che verranno in parte confezionate dalle signore ispettrici.

Le offerte si ricevono presso l'Asilo Infantile o presso il segretario del medesimo sig. Antonio Brusadini.

Un ragazzo ucciso da una fucilata.

Martedì, verso le 16, il fanciullo Boscariol Antonio di anni 8, si recò in casa di certo Salvador G. B. in via Villanova, per la solita provvista del latte. In attesa d'esser servito, entrò in cucina del Salvador, ove c'era la bambina Rina Bianchetti. I due si misero a confabulare, quando, in seguito ad una detonazione, il piccolo Boscariol stramazzava esanime. Era stato fulminato da una fucilata.

Accorsero sul luogo le Autorità, si procedette all'arresto del Salvador G. B. e del di lui nipote Angelo, tredicenne, un povero squilibrato.

La Bianchetti accusò subito il Salvador Angelo di aver ucciso il povero Boscariol. In un interrogatorio avvenuto giovedì, la piccina affermò che il Salvador Angelo spianando il fucile contro il Boscariol, scherzosamente gli disse: *ocio che te copo.* Forse il Salvador stava per abbassare lentamente il grilletto, ma questo scattò facendo esplodere l'arma.

Trattasi certamente d'un caso accidentale e i due Salvador furono l'altro ieri rimessi in libertà.

È però grave il fatto d'un'arma da fuoco carica in casa del Salvador, avendo con sè un nipote piuttosto scemo.

Dott. DENTISTA Pordenone
Tutti i giorni.

Per le famiglie dei richiamati.

Quarto elenco delle offerte:

Giovanni Fantin L. 10. — Somma precedente L. 917. — Totale L. 927.

(continua).

Per le famiglie dei feriti e dei morti in guerra.

Fra gli operai, impiegati ed assistenti alla tessitura in Roraigrande del Cotonificio Veneziano, fu aperta una sottoscrizione che ha fruttato L. 162.05. Tale somma fu depositata presso la redazione del nostro giornale. Attenderemo qualche giorno per vedere se altre oblazioni ci venissero per lo stesso scopo, cioè per le famiglie dei feriti e dei morti in guerra, e poi manderemo la somma affidataci a chi ci parrà meglio.

Per la Croce Rossa Italiana.

Secondo elenco delle offerte:

Dott. cav. Ernesto e Dirce Cossetti L. 100: Francesco Asquini L. 50; on. comm. Attilio Chiaradia L. 50; cav. G. B. Poletti L. 25; Edoardo Sellenati L. 20; Laura Porcia-Sellenati L. 10; Clementina Cossetti-Degani L. 10; dott. Vincenzo Sellenati L. 5; offrirono L. 2 ciascuno: Cornelio Adami, Mauro Guglielmo, Giovanni Furlanetto, rag. Lodovico Marpillero, Fausto Vianello.

Somma precedente L. 170. Totale L. 450.

(Continua)

Mancano le offerte fatte nei vari esercizi e ai singoli membri del comitato. Saranno pubblicate man mano se ne farà la consegna al cassiere del comitato stesso sig. avv. cav. Riccardo Etro.

Patronato Scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza, la quale vivamente ringrazia:

Cotonificio Amman L. 150; Asquini Francesco L. 25; Chiaradia comm. Attilio L. 25; Pol Francesco L. 10; Valenzin Leone L. 10; Toffolon Gio Batta L. 5; Domenico Spernari L. 5. Scaramelli prof. Giuseppe L. 5. Totale L. 235. *(Continua)*

Buona usanza e beneficenze varie.

La signora Dina Poletti ved. Sam, ha versato L. 10 e il Dott. Lorenzo Bidoli L. 5 alla Congregazione di Carità in morte del Dottor Giuseppe Toffoli.

Al Pro Infanzia hanno versato L. 2 l'avv. Enea Ellero in morte del Dott. Toffoli e L. 1.60 il sig. Angelo Simoni, rimaste da una sottoscrizione per una corona in morte del povero Giacomo Brusadin.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 8. Totale 14.

Morti

Toffoli dott. Giuseppe di anni 29, Corazza Gio. Batta Francesco di anni 71, Manzon Elisa di giorni 21, Boscariol Antonio di anni 8, Larese Girani Regina di anni 87, Dal Cin Valentino di anni 65, Diana Scalon Giuseppina di anni 48.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Bortolussi Luigi con Strumendo Luigia - Springolo Silvio con Ferruzzi Maria.

Matrimoni.

Calderan Giuseppe con De Roja Maria - Celant Antonio con Dimaddalena Irma.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 18 Novembre 1911.

Granoturco nostrano	all' Ett. L.	—.—
» » nuovo	»	15.31
» estero	»	15.37
Fagiuoli vecchi	»	—.—
» nuovi	»	48.35
Sorgorosso	»	—.—
» nuovo	»	9.72

CARLO SETTA
gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO.

È con l'animo profondamente commosso che porgiamo i nostri vivissimi ringraziamenti a tutti i buoni che durante la penosa malattia del nostro caro figlio e fratello

Dott. GIUSEPPE TOFFOLI

ci furono di aiuto e conforto ed in special modo agli egregi dott. Libero Furlanetto e Davide Coassin che con cure ed attenzioni quasi fraterne, e sempre desiderate, lo confortarono con animo squisitamente buono. Un grazie di cuore a quelle persone che vollero onorare la sua memoria accompagnandone l'amata salma all'ultima dimora, ed a quelle che mandarono fiori e torci.

Agli egregi dott. Pietro Spangaro e avv. Giuseppe Ellero vada la nostra viva gratitudine per aver ricordato con commosse parole le virtù del povero e caro estinto.

Pordenone, 22 Novembre 1911.

Lucia Penzi ved. Toffoli
Dott. G. B. Toffoli

Società Cooperativa Anonima di Consumo
fra Operai ed Addetti al Cotonificio Amman
PORDENONE.

AVVISO.

I Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria della Società per il giorno di domenica 3 dicembre 1911 nella Sede Sociale alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione degli Amministratori.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1911, e deliberazioni conseguenti.
4. Elezioni delle cariche sociali.

Pordenone, 21 Novembre 1911.

IL PRESIDENTE
Scaramelli Giuseppe

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola.

Il **Dott. Putelli** dà consultazioni in **Pordenone (farmacia Polese)** il **primo sabato** d'ogni mese incominciando dal 2 dicembre, dalle **15** alle **17**.

LEZIONI di lingua francese e di stenografia italiana (sistema GABELSBERGER-NOE) impartisce la signora **A. Fasulo-Wigley** - Corso Garibaldi - 76 - PORDENONE.

D'AFFITTARE

Casa civile di 6 locali, con diramazione acqua potabile in tutti i piani e Wather-Closet, sita in via BRUSAFIERA. Rivolgersi al negozio **Antonio Torres** in Pordenone.

LABORATORIO MECCANICO
per la stiratura a lucido della biancheria

Macchine speciali per stirare colli - polsi - camicie ecc.

Lavoro pronto ed accurato - Massima economia.

PREZZI
- **Colli** l'uno . . Cent. **6**
- **Polsi** . . . » **10**
- **Camicie** petto floscio » **15**
- » » amidato » **20**

Per altri articoli prezzi da convenirsi.

I lavori si ricevono presso il negozio manifatture FAUSTO VIANELLO.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

LIEBIG

Le salse più gustose e delicate si preparano col VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Dono a chi acquista più di Lire 25.

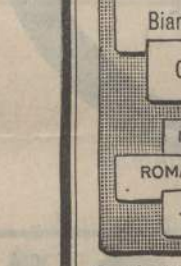
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Tappeti
Coperte
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali: MILANO, GENOVA, ROMA, FIRENZE, TORINO, BOLOGNA

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA



Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni.

GRATIS

UNA

Bicicletta "FOX,,

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT

al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE

MILANO

Specialità brevettata:

CARAMELLA MILANO

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

AGENZIA

Compra-vendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

LIEBIG

Indispensabile in ogni cucina

Brodo istantaneo

Economia

Comodità

AGENZIE CON Stabilimenti propri

a **CHIASSO** per la SVIZZERA

a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE

a **S. LUDWIG** per la GERMANIA

a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA

ROMA Via Lata al Corso N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfane N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**

nell'AMERICA del SUD — **C. F. Hofer & C. - Genova**

nella SVIZZERA e GERMANIA — **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**

nell'AMERICA del NORD — **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO,, | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —